

INDICE

pag.

INTRODUZIONE

di *Fabio Cesare*

1. Il sovraindebitamento come istituto di rottura della tradizione giuridica	1
2. L'esigenza della regolazione dell'insolvenza dei soggetti non soggetti a liquidazione giudiziale	2
3. La genesi tardiva del sovraindebitamento nell'ordinamento italiano	3
4. La riforma: la legge delega, il d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, il d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 e il d.l. 21 giugno 2022, n. 73	5
5. Il metodo di questo volume	7

Parte Prima

PRESUPPOSTI E ORGANI

Capitolo Primo

PRESUPPOSTI

di *Marina De Cesare*

1. Il sovraindebitamento: definizione e differenze con l'insolvenza civile ex art. 1186 c.c. e con l'insolvenza commerciale	11
2. La legittimazione attiva: l'imprenditore non assoggettabile al fallimento e al concordato preventivo	16
3. La platea dei soggetti "non fallibili": criticità	23
4. La nozione di "consumatore"	35
5. I requisiti ostativi di cui all'art. 7, comma 2, legge n. 3/2012	40

Capitolo Secondo

GLI ORGANI

di *Chiara Valcepina*

1. L'organismo di composizione della crisi ed il gestore	45
2. Funzioni, indipendenza e responsabilità	47
3. Il professionista di cui al previgente art. 15, comma 9, legge attuale n. 3/2012: alternative con il gestore	50
4. Natura dell'incarico tra attività professionale e nomina giudiziale	51
5. Attività dell'OCC nell'accordo: attestazione e verifica delle veridicità della base dati, verifiche in fase esecutiva	54
6. Attività dell'OCC nel piano: ricostruzione contabile, verifica delle cause dell'indebitamento	59
7. Attività dell'OCC nella liquidazione controllata	60
8. Le comunicazioni predeposito: la comunicazione <i>ex art.</i> 269, comma 3, CCII	60
9. Le attività successive al deposito e all'ammissione: la pubblicità del provvedimento e gli atti di straordinaria amministrazione nell'accordo	60
10. Il liquidatore giudiziale: compiti	62

Parte Seconda

I PROCEDIMENTI

Capitolo Terzo

L'ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

di *Elisa Castagnoli*

Parte A. <i>L'accordo di composizione della crisi. L'avvio della procedura</i>	67
1. L'accordo di composizione della crisi: origine e natura	67
2. La proposta di accordo e il relativo piano: i requisiti ed il contenuto	69
Parte B. <i>Il procedimento</i>	79
3. Il deposito della proposta di accordo e l'apertura della procedura	79
4. Il provvedimento di ammissione: gli effetti inibitori e i limiti del sindacato del Tribunale	82

	<i>pag.</i>
<i>La raccolta delle adesioni</i>	86
5. L'espressione del consenso	86
6. Il raggiungimento dell'accordo e le eventuali contestazioni	89
<i>L'omologazione dell'accordo</i>	90
7. Il procedimento di omologazione dell'accordo	90
8. (<i>Segue</i>). Gli effetti dell'omologazione	93
9. L'esecuzione dell'accordo omologato	95
10. I profili patologici dell'accordo di composizione della crisi	96
11. L'annullamento dell'accordo	97
12. La risoluzione dell'accordo	97
13. La revoca dell'accordo	99
14. La modifica del piano <i>ex art. 9, d.l. n. 23/2020</i>	100

Capitolo Quarto

IL PIANO DEL CONSUMATORE

di Daniele Portinaro

1. Struttura del procedimento: differenze con l'accordo di composizione della crisi	103
2. L'assenza di voto e l' <i>automatic stay</i> eventuale e circoscritto	106
3. Il sindacato del Tribunale: l'esclusione dell'indebitamento colposo e il ricorso al credito	108
4. Il ricorso al credito sproporzionato e l'art. 124- <i>bis</i> TUB	114
5. Il provvedimento di ammissione	117
6. L'udienza di omologa e le opposizioni	119
7. L'omologazione	121

Capitolo Quinto

ESECUZIONE DELL'ACCORDO E DEL PIANO DEL CONSUMATORE

di Laura Bonati e Nicole Cacciapuoti

1. L'esecuzione dell'accordo e la nomina eventuale del liquidatore	123
2. L'attività del giudice dopo l'omologazione	127
3. Annullamento, risoluzione e cessazione	129

Capitolo Sesto

LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIOdi *Fabio Cesare*

1. Introduzione e inquadramento	135
2. L'avvio del procedimento: il ricorso diretto e in via indiretta per conversione	137
2.1. L'apertura a seguito della conversione	137
2.2. Il ricorso in via diretta del debitore	138
3. La competenza	140
4. La nomina dell'OCC e del gestore	140
5. Il decreto di apertura: verifiche del Tribunale, contenuto ed effetti del decreto	141
6. L'accertamento del passivo e la fase della liquidazione dell'attivo	146

Capitolo Settimo

L'ESDEBITAZIONEdi *Joel Giuliani*

1. L'istituto dell'esdebitazione	151
2. L'ambito soggettivo	152
3. I presupposti oggettivi	154
4. Il procedimento	161
5. Gli effetti	163

Parte Terza

IL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

Capitolo Ottavo

LE DISPOSIZIONI COMUNIdi *Anna Porcari*

1. Le disposizioni comuni	169
---------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il sovraindebitamento nel Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza: presupposti soggettivi	171
3. L'imprenditore minore	178
4. Il consumatore	179
5. I doveri del debitore	181
6. I doveri dei creditori e prospettive risarcitorie	185
7. I doveri delle autorità preposte	185
8. La composizione negoziata minore e la convenzione di moratoria digitale	186
9. Misure premiali	193
10. Gli organi del nuovo sovraindebitamento (rinvio e precisazioni, art. 65 CCII)	195
11. Le procedure familiari	200
12. Il procedimento unitario	202
13. Il centro degli interessi principali	210
14. Giurisdizione e competenza	211

Capitolo Nono

LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

di *Gianfranco Benvenuto*

1. Introduzione	215
2. Ambito applicativo e requisiti soggettivi e oggettivi	216
3. La procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore	221
3.a. L'applicazione in quanto compatibile del Titolo III e le procedure familiari	221
3.b. Presupposti di ammissibilità e contenuto del piano di Ristrutturazione	223
3.c. Competenza e modalità di presentazione della domanda	228
3.d. Fase istruttoria e decisoria	230
4. Esecuzione e relazione finale	235
5. Revoca e conversione	237

Capitolo Decimo

CONCORDATO MINORE

di *Margherita Rizzuto*

1. L'ambito soggettivo	241
------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il concordato minore in continuità e liquidatorio	245
3. La presentazione della domanda, la difesa tecnica, l'attività dell'OCC	248
4. L'inammissibilità della domanda	251
5. Il procedimento	252
6. L'approvazione e l'omologa del piano	253
7. Le opposizioni	255
8. L'esecuzione	257
9. La revoca e la conversione	258

Capitolo Undicesimo

LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

di Giovanni Angaroni e Chiara Mostardini

1. Collocazione sistematica	259
2. La legittimazione attiva	261
3. Il ricorso e la difesa tecnica	265
4. La relazione dell'OCC	266
5. La difesa del sovraindebitato resistente nel procedimento intrapreso dal creditore	267
6. La sentenza del Tribunale: contenuto ed effetti	270
7. L'abitazione principale e i beni esclusi dal concorso	274
8. L'attività del liquidatore giudiziale	275
9. La formazione dello stato passivo	277
10. La chiusura della procedura	278

Capitolo Dodicesimo

L'ESDEBITAZIONE

di Joel Giuliani e Fabio Cesare

1. Norme comuni	283
2. L'ambito di applicazione dell'istituto	283
3. Le condizioni di accesso all'esdebitazione	285
4. Il procedimento e l'esdebitazione di diritto	286
5. L'esdebitazione del debitore incapiente	288
6. La meritevolezza	291

Capitolo Tredicesimo

**LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA MINORE
NEL CODICE DELLA CRISI***Luca Calò*

1. La composizione negoziata per le imprese sottosoglia	293
2. La nomina dell'esperto. Interferenze con l'OCC?	294
3. Responsabilità dell'esperto	296
4. Lo svolgimento del procedimento di composizione negoziata minore	298
5. La conduzione delle trattative	299
6. Esito delle trattative	300
7. Vantaggi nella scelta della CNC minore	300
8. Le misure protettive e cautelari	301
9. Gli atti di straordinaria amministrazione	303
10. Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio <i>ex art.</i> <i>25-sexies</i>	305
11. L'imprenditore agricolo	305
12. Gli esiti della composizione negoziata minore	306
 <i>Bibliografia</i>	 309
 <i>Indice analitico</i>	 317